

LA GIOIA SIA CON VOI!

Nei paesi di lingua anglosassone, da parte delle persone adulte e ben educate, ci si saluta con un augurio che va oltre il nostro semplice e usuale: “buona giornata”. La parola magica che ho sentito dire più volte è “Enjoy”, cioè “Sii felice”, meglio “La gioia sia con te”.

Del resto, questo era il saluto di Gesù e dei primi cristiani: “La mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena”.

Questo è bello e ci dispone ad entrare in una scelta di vita segnata dall’ottimismo. Tutti, proprio tutti noi, abbiamo bisogno di vivere nella gioia, meglio “vivere la gioia”, intesa non come conquista o scelta personale, ma proprio come realtà di vita che ci appartiene. Ma che cosa è la gioia? È un dono o uno stato d’animo? Una scelta di vita, o un’occasione che ci capita, come la vincita ad una lotteria a premi?

Sant’Agostino ebbe a dire che la gioia per un essere umano e per un cristiano è un dovere. Mark Twain affermò che il dolore lo si può sopportare da soli; ma per godere veramente di una

Non si può essere felici da soli.

La gioia è rinascere ogni giorno alla vita. La gioia, quindi, non è avulsa dal dolore, dallo sforzo, dal sacrificio... anzi a volte scaturisce e si rafforza nelle difficoltà della vita.

La gioia non è appannaggio di chi ha più soldi o potere. Magari sarà più felice ma non avrà sicuramente sentimenti di gioia.

Se matura dentro di noi un sentimento di sfiducia, saremo portati a pensare e a comportarci da scettici e da pessimisti. Viceversa, se i nostri sentimenti prevalenti sono la fiducia e il rispetto, agiremo da generosi e da altruisti.

Persone che vivono la gioia

Prima di tutto i bambini. A seguire i poeti, i sognatori, gli inadeguati, gli umoristi, i clowns colorati, i ricercatori del bello e della gentilezza, gli instancabili operatori di pace, i difensori delle cause perse, i tolleranti dell’incertezza...

... in pratica tutti coloro che sono pieni di dubbi, ma sanno ridere di sé stessi. Il tutto si potrebbe riassumere in una frase attribuita a Bertrand Russel: “Il problema di questo mondo è che le persone intelligenti sono piene di dubbi e i cretini sono pieni di certezze”.

giogia, bisogna dividerla con qualcuno! La gioia non ha prezzo e quindi non si può comperare. Il prezzo della gioia è la condivisione.



Cinque qualità da perseguire per vivere la gioia

1. *Umiltà*. La gioia nasce dal desiderio di imparare, dalla forza di perdonare e dalla pazienza del saper ricominciare. Cerchiamo, prima di tutto, di essere umili.

2. *Ottimismo*. Proviamo ad essere come lo specchio nei bagni che al mattino, con una voce sensuale, dolce, ci sussurra del bell’aspetto e della persona bella e straordinaria che siamo e questo tutti i giorni. Portiamoci appresso, durante la giornata, la gioia di questo giudizio e diventiamone consapevoli.

3. *Coraggio*. Sembra che l’uomo abbia smarrito il senso della gioia. La ricerca come una utopia, senza accorgersi che solo sorridendo o accarezzando qualcuno ci farà stare bene e ci aiuterà a superare ogni ostacolo che la vita ci può presentare. La gioia è limitata nel tempo. Dura un attimo di vita. Per mantenersi, deve assolutamente essere condivisa attraverso i gesti, la parola, lo sguardo, le mani, i sogni, le scelte della vita. Nessuno può provare gioia se decide

di essere felice da solo.

4. *Ironia*. “Impara a ridere di te stesso, prima che siano gli altri a deriderti” (Gianrico Carofiglio).

5. *Saggezza*. La gioia non è nella faccia di un clown. È nel sorriso dell’anima e negli occhi sinceri di un bambino. La gioia non è degli sciocchi e dei fortunati, ma dei sapienti e dei coraggiosi, perché è una lotta continua contro la noia, l’incertezza, la rassegnazione e supera le disavventure che, inevitabilmente, capitano nella vita di ognuno di noi.

Consiglio ai giovani

Uscite dal guscio in cui vi rinchiusi la moda o le tendenze del presente. Evitate di diventare facili fotocopie di un modello predefinito e prefabbricato. Fuori di voi c’è un mondo pieno di novità, di coraggio e di gentilezza. Abbiate la

forza di andare oltre il cancello del vostro cortile, per diventare ricercatori del bello. Un giorno la figlia del generale Della Rovere chiese al padre: “Quando mi si presentano due scelte di vita, quale delle due devo seguire?”. Il papà non ebbe dubbi e disse: “Scegli sempre quella che vedi più difficile e faticosa e farai la cosa giusta!”. Non accontentatevi mai di oziare all’ombra dei grandi. Osate! Se non vi arrampicate, non potete cadere. Ma vivere tutta la vita sul terreno non vi darà gioia. “Siate gli eroi della vostra vita, non le vittime (Nora Ephron).

Consiglio agli educatori: genitori e insegnanti

I bambini sono un orticello ancora incolto. Preoccupiamoci di spargere semini di bellezza e di ricchezza di vita e aspettiamo. Sicuramente domani si raccoglieranno i frutti. Diversamente, se non si semina nulla... cresceranno solo erbacce. “Seminare nei bambini buone idee, perché anche se oggi non le comprendono, domani fioriranno”. (Maria Montessori).

Quadro di Guglielmo Meltzey



DALLE MISSIONI ESTERE: LETTURA DI LAURA PIERINO, MISSIONARIA LAICA IN MOZAMBICO

Situazione tremenda per il riaffiorare di nuove guerre tribali



L'ultimo attacco avvenuto a partire dal 24 marzo a Palma, città del Mozambico, è stato il più tragico, con più di 45.000 persone sfollate e almeno altre 11.000 bloccate a Palma, senza cibo e senza la possibilità di fuggire da questa drammatica situazione. Elevato il numero dei morti.

La preoccupazione per ciò che potrà accadere a Pemba nei prossimi mesi è grande. I terroristi si sono infiltrati nella città mischiandosi alle decine di migliaia di sfollati e studiano il terreno. Alcuni analisti di questa guerra affermano che probabilmente, nel caso di Pemba, non avverrà un assedio, ma potranno esserci vari attentati che destabilizzeranno totalmente la città,

provocando ulteriori sfollati.

Speriamo che in questa situazione, ai nostri Centri sia possibile essere ancora un punto di riferimento per la popolazione più vulnerabile che non potrà scappare e che avrà bisogno di aiuto.

Il lavoro che stiamo svolgendo a Pemba è un'importante risposta alla situazione attuale che si vive sia a causa della guerra che della pandemia del Covid-19.

Il nostro aiuto a vantaggio dei bambini della guerra

Stiamo accogliendo continuamente bambini non accompagnati che fuggono dagli attacchi terroristici, e madri vulnerabili.

Per tutti questi bambini il Lar da Esperança è il Centro di riferimento scelto dal Governo e dall'UNICEF per l'accoglienza transitoria, mentre si svolgono le ricerche per rintracciare i genitori o altri parenti.

Molti presentano segni di stress post-traumatico, depressione, fobie, tendenza all'isolamento, difficoltà nella comunicazione, aggressività, etc. e per questo diamo loro un accompagnamento che include il supporto psico-sociale.

Aumenta sempre più, inoltre, il numero di bambini non accompagnati che non sono vittime dirette degli attacchi dei terroristi ma che sono rimasti soli come effetto indiretto della guerra. Sono bambini che si smarriscono a causa dello spostamento continuo della loro famiglia da un campo per rifugiati all'altro o che arrivano a Pemba insieme alle loro famiglie sfollate e poi si perdono. Altri invece sono bambini di strada, ormai sempre più numerosi sia a causa dell'abbandono scolastico durante la pandemia sia della guerra, che provoca continui spostamenti di minori. Per tutti questi bambini, è alto il rischio di rapimento e tratta per un successivo reclutamento forzato nelle milizie dei terroristi.



Laura Pierino

Programma Casa Azul e Jovens de Esperança (i due centri sostenuti dalla nostra fondazione)

Il Programma "Casa Azul" fino al mese scorso ha dato accompagnamento ai bambini diversamente abili nel villaggio di Murrebue e ad alcuni adolescenti sordo-muti di un quartiere periferico di Pemba con supporto psico-sociale alle famiglie dei bambini e azioni di promozione dell'educazione del bambino.

Stiamo attualmente valutando come proseguire questo accompagnamento in collaborazione con altre istituzioni laiche e religiose.

Il Centro "Jovens de Esperança" sta accompagnando 44 ragazzi e ragazze delle scuole superiori con attività di formazione umana e studio.

In questo momento, in cui è molto attivo il reclutamento da parte dei jihadisti dei giovani in situazione difficile o di povertà, accompagnare questi ragazzi, quasi tutti orfani o in situazioni socio-familiari instabili e precarie, è una grande sfida e ci permette, anche se in piccola misura, di proteggere questi giovani da questo grave rischio.

La guerra sta rendendo ancora più vulnerabili queste persone già sfavorite, per questo stiamo intensificando il Programma di Riabilitazione Sociale ed Economica Basata sulla Comunità, coinvolgendo i leader comunitari e religiosi di ogni villaggio per creare una mentalità più attenta ed inclusiva, che dia partecipazione e favorisca i servizi necessari alle persone più vulnerabili ed emarginate.



FONDAZIONE MAGO SALES + MUSEO DELLA MAGIA DI CHERASCO: INSIEME PER LA SOLIDARIETÀ

Situazione tremenda per il riaffiorare di nuove guerre tribali

Il museo della magia di Cherasco con il mese di luglio 2021 diventerà parte attiva della Fondazione Mago Sales.

Durante questo periodo di nuova apertura, molte sono state le visite, sempre nell'osservanza delle norme vigenti. Le visite nei giorni festivi sono sempre state arricchite da spettacoli magici nel teatrino del museo. Il pubblico composto quasi esclusivamente da famiglie ha gustato moltissimo l'esibizione di artisti, come Piero Osella (il mago Budini), Marco Aimone (presidente del circolo magico amici della Magia di Torino), Mister David, Demetrio, Poli (Alberto Almondo), esecutore di giochi classici alquanto misteriosi, ma molto apprezzati, Carlo Cicala, fine ed intelligente cabarettista e moltissimi altri. Nel mese di giugno abbiamo avuto l'esibizione straordinaria del mago Bunny, specializzato, nella magia per bambini e Filiberto Selvi, campione italiano di magia e prossimo partecipante al campionato europeo di magia in Spagna; grande promessa della magia mondiale.

Da segnalare le due stupende serate nella notte delle fate, del 23 e 24 giugno, nel cortiletto del museo, dedicate appunto alle fate.

Al di là della visita e degli spettacoli è stato spiegato ai vari visitatori lo scopo non certo ultimo e secondario del museo della magia creato da don Silvio: quello di sensibilizzare sul problema dei minori nel mondo, che vivono in situazioni di precarietà.

“Chi salva un bambino, aiuta un pezzo di cielo a illuminare il mondo”, continua a ripetere don Silvio, al termine di ogni spettacolo, ringraziando il pubblico dei visitatori per aver contribuito, con la loro visita, alla realizzazione di questo progetto di solidarietà della Fondazione Mago Sales a favore dei bambini del mondo.

Un anello che lega sempre di più magia, con il museo di Cherasco e la solidarietà, con la Fondazione Mago Sales.

Vi aspettiamo a settembre con grandi novità che regaleranno a voi un sogno e un sorriso in più ai tanti bambini sostenuti dalla Fondazione e dal museo: una possibilità di una vita più sicura, al di fuori di ogni tipo di estrema povertà.

È quindi un invito a visitare, con la propria famiglia, il museo della magia di Cherasco dove la realtà si fonda con la fantasia, dove è bello ritornare bambino e dove ora ci si arricchisce con il dono della solidarietà a vantaggio dei bambini del mondo.





“IL SORRISO È LA PIÙ BELLA CREATURA U



USCITA DAL CUORE E DALLE MANI DI DIO”



LA SOLIDARIETÀ SI VESTE DI MAGIA



A seguito di un'idea e di una passione di Andrea Immacolato e di Chiara Bunino con la Compagnia dei Tragicanti di Val della Torre (TO), è stato realizzato un bellissimo e unico spettacolo di magia "alternativa", calcando un palcoscenico virtuale (in streaming), al fine di regalare un sogno e per raccogliere fondi da devolvere in beneficenza ad un progetto della Fondazione Mago Sales a vantaggio delle famiglie in difficoltà e di giovani imprenditori italiani in situazioni di forte disagio a motivo dell'odierna pandemia.

"Sempre più spesso – riferisce Andrea - molte persone vanno fisicamente a bussare alla porta di Don Silvio chiedendo aiuto! E per una persona che trova il coraggio di chiedere aiuto, ce ne sono molte che non si "fanno avanti"... Questo purtroppo accade in tutta Italia".

A questo progetto di magia e solidarietà si sono uniti 11 grandi artisti che hanno deciso, con la loro arte, di promuovere e diffondere questa raccolta fondi.

Lo spettacolo è stato trasmesso sabato 15 maggio alle ore 21 e ha visto la presenza di 11 bravissimi e affermati artisti nel campo dello spettacolo magico. Un grazie di cuore a Alain Iannone, Ale Belotto con Giulia Musso, Andrea Paris, Diego Casale, Gabriele Rigo, Gianfranco Preverino, Sergio Starman, Stefano Cavanna, Walter Maffei e don Silvio, mago Sales.

Sono stati raccolti 935 € che uniti ai 642 € raccolti dal Museo della Magia (percentuale degli ingressi, destinati alla solidarietà) siamo arrivati ad un totale di 1.577 €, offerti in aiuto di giovani imprenditori e di famiglie italiane in difficoltà economica.

Grazie a tutti (partecipanti, maghi e organizzatori) per questa MAGIA PER LA VITA.

Per chi volesse continuare ad aiutarci in questa raccolta:

POSTA

C/C 42520288

FONDAZIONE MAGO SALES ONLUS

Via Cavour, 31 – 12062 Cherasco (CN)

BANCA INTESA SAN PAOLO

IBAN: IT72Y0306909606100000113293

Fondazione Mago Sales onlus

PAGAMENTI ON-LINE

Dalla Home Page del sito della Fondazione cliccare su donazioni



ATTENZIONE: NUOVO CODICE IBAN

LA BANCA HA CAMBIATO IL CODICE IBAN. PER UN ANNO I VERSAMENTI EFFETTUATI SUL VECCHIO CONTO SARANNO GIRATI AUTOMATICAMENTE. VI INVITIAMO AD UTILIZZARE IL NUOVO CODICE CHE TROVATE DI SEGUITO.

Agevolazioni fiscali

cento del reddito d'impresa dichiarato, ai sensi dell'art. 100 c. 2 lett.h) D.P.R. 917/1986. In alternativa, ai sensi dell'art. 14 D.L. n.35/2005 le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di ONLUS di cui all'art. 10 D.Lgs. 460/1997 sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui. Per beneficiare delle suddette agevolazioni è necessario che il versamento sia fatto attraverso bonifico bancario o bollettino di c/c postale intestato alla Fondazione Mago Sales - Onlus.

POSTA c/c 42520288 - FONDAZIONE MAGO SALES ONLUS

BANCA IBAN IT72Y030 6909 6061 0000 0113 293

CARTA DI CREDITO sul sito www.sales.it

Ai fini IVA è prevista un'ulteriore agevolazione ai sensi dell'art. 10 c.1 D.P.R. 633/1972, che consente di effettuare, in regime di esenzione da imposta, cessioni gratuite alle ONLUS di beni la cui produzione o il cui commercio rientra nell'attività propria d'impresa.

NOTA SULLA LEGGE DELLA PRIVACY

Il suo indirizzo fa parte dell'archivio del nostro computer. Nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto 196/2003 sulla tutela dei dati personali e sulla privacy, desideriamo comunicarle che il suo indirizzo non sarà oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. In base a tale legge è comunque opportuno che chi non voglia più ricevere questa pubblicazione lo comunichi con lettera. In caso contrario riteremo il suo silenzio come tacito assenso.



SIM SALES BIM

Giornale di collegamento della Fondazione Mago Sales

Direttore responsabile Silvio Mantelli (Mago Sales)

Trimestrale, Anno XXIV Numero 96

Giugno 2021

Autorizzazione

del Tribunale di Torino

N° 5006 del 5 marzo 1997

Collaboratori:
Bruno Ferrero
Silvana Aichino
Gianni Ubaldi
Roberto Panetto
Giovanni Paolo Giani
Guglielmo Meltzi

Fotografie: Mago Sales, Gianni Ubaldi,
Roberto Panetto, Alberto Almondo
Disegni: Vittorio Pavesio Productions

Impaginazione: Silvio Mantelli
Stampa: Litho Art New - Torino



LA GIOIA DI DOMANI

Sarò felice domani,
quando si realizzeranno i miei sogni,
quando diventerò grande,
quando si asciugherà il sudore sulla mia fronte,
quando matureranno gli interessi del mio conto in banca,
quando potrò permettermi il lusso di guidare un SUV...

Domani.

Oggi non ancora...

Ma domani sarò felice.

Domani,

quando supererò i miei dubbi
e uscirò dalle mie paure.

A dopo...

Oggi non ho tempo per le avventure dell'anima:
capricci di un bambino incosciente e viziato.

Invece...

Ascolta, ora, il silenzio della bellezza:
sarai ricco di infinito.

Scegli, adesso, di creare spazio nella tua vita per ciò che ami,
anche quando hai poco tempo:
ti donerà leggerezza e gioia.

Lasciati andare a celebrare questa vita che ti attraversa.



Regalati e regala un libro di don Silvio

**“Il Rischio di essere felice”
+ “Apriamo le finestre ai sogni”**

Il libro autobiografico “Il rischio di essere felice”, con la seconda edizione, è diventato un romanzo.

Commento di un lettore: *“È un libro che ha una grande voce, che trasmette gioia, sincerità, ma anche pensieri e un atteggiamento umanistico, libero dal fanatismo di ogni tipo”.*

Offerta a partire da 15 €

Per il periodo estivo, fino al 30 settembre, coloro che ne faranno richiesta, riceveranno in omaggio il libro di preghiere e poesie don Silvio: “Apriamo le finestre ai sogni”.

Info e richieste: info@sales.it



AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.
La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni.
Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

